

WHY | World Heritage Youth

In occasione dei 50 anni della Convenzione UNESCO sulla Protezione del Patrimonio Mondiale culturale e naturale, e dei 20 anni della Convenzione UNESCO per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale, l'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO presenta WHY | World Heritage Youth.

WHY sarà un momento di confronto e di costruzione di proposte condivise per il futuro delle due "Convenzioni-sorelle", strumenti sempre più dialoganti, e per la loro applicazione da parte dei giovani coinvolti a vario titolo nel settore del patrimonio culturale e naturale. Altri temi trasversali che interesseranno l'evento saranno l'attivismo giovanile, l'ecoturismo e la sostenibilità ambientale.

Quando: 9 settembre 2023

Dove: Palazzo Guadagni Strozzi Sacratì - Firenze

Obiettivo: L'evento vuole mettere al centro del dibattito esperienze e competenze di giovani professionisti e di realtà giovanili attive sul tema del Patrimonio Mondiale e Patrimonio Culturale Immateriale, al fine di:

- definire proposte innovative per una "Carta dei Giovani" da presentare ai vertici istituzionali nazionali e internazionali. La Carta sarà sottoscritta, oltre che da AIGU in qualità di promotore, da tutti i partecipanti all'iniziativa;
- creare una rete che metta a sistema le esperienze di giovani e di organizzazioni giovanili attive sul Patrimonio Mondiale (WH) e sul Patrimonio Culturale Immateriale (ICH) e che sia operativa e propositiva attraverso incontri periodici.

In questo contesto verranno trattate prevalentemente tre tematiche:

1. Nuove professioni e professionisti per il Patrimonio Mondiale e il Patrimonio Culturale Immateriale
2. Il ruolo dei giovani per il Patrimonio naturale
3. Verso Liste più eque e rappresentative di siti e elementi in tutto il mondo

A chi si rivolge: a realtà giovanili, associazioni, giovani professionisti e in generale a giovani coinvolti a vario titolo nella gestione, valorizzazione e conservazione dei siti Patrimonio Mondiale e degli elementi del Patrimonio Culturale Immateriale.

Struttura dell'evento

L'evento, della durata di una giornata, si strutturerà in due fasi principali:

Mattina: (10:00-13:00)

Durante la mattina verranno presentate alcune best practices giovanili a livello internazionale che con il loro impegno quotidiano contribuiscono significativamente alla conservazione e/o valorizzazione del Patrimonio Mondiale e/o Patrimonio Culturale Immateriale. Saranno presenti all'evento, oltre ai membri dell'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO, giovani attivi sul territorio e le rappresentanze giovanili afferenti alle Commissioni Nazionali per l'UNESCO estere.

Pausa pranzo: (13:00-14:30)

Pomeriggio: (14:30-17:30)

Il pomeriggio, articolato in tre workshop, vedrà il coinvolgimento e il contributo diretto dei giovani partecipanti. I workshop, moderati da soci AIGU, prevedono la presenza e la testimonianza di realtà attive sulle due Convenzioni e sulla partecipazione dei giovani al Patrimonio. Dopo un'introduzione iniziale al workshop, ci sarà una sessione di domande e risposte, seguita da una discussione generale tra tutti i partecipanti per elaborare una documentazione in formato di Carta. L'obiettivo è quello di trasformare i suggerimenti e le idee di ciascun workshop in proposte concrete, che saranno poi riassunte e presentate a tutti i partecipanti nel momento finale della giornata.

Workshop 1 - Nuove professioni e professionisti per il Patrimonio Mondiale e il Patrimonio Culturale Immateriale

In Italia, come in altri paesi del mondo, studentesse e studenti si formano per diventare specialiste/i del Patrimonio, che include sia siti tangibili, appartenenti alla Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, sia patrimoni viventi, appartenenti alla Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale. Tuttavia, gran parte dei sistemi di governance di questi stessi siti e elementi risulta chiuso a nuovi stimoli, non permettendo l'assunzione per professionalità, portando così molti giovani a svolgere la propria professione con difficoltà, in maniera precaria e con scarsa possibilità di prospettive future.

Di quali ostacoli parliamo nello specifico? Quali soluzioni e quali spunti ci vengono offerti dal confronto con realtà estere che hanno saputo cogliere le energie del cambiamento socio-culturale per incanalarle in sistemi di gestione dinamici e moderni? Di quali proposte e di quali azioni concrete possono farsi portatori i giovani di oggi per stimolare un cambiamento dal basso?

Workshop 2 - Il ruolo dei giovani per il Patrimonio naturale

I siti naturali iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale sono i meno rappresentati all'interno della World Heritage List e, a causa delle sfide attuali, soprattutto legate agli effetti del Cambiamento Climatico e della pandemia Covid-19, si configurano come i patrimoni più fragili, che necessitano di maggior attenzione e tutela. Come risposta a queste problematiche, nascono due diversi concetti legati al turismo che mirano a valorizzare e tutelare le destinazioni. Il turismo sostenibile, che vuole avere il minor impatto negativo possibile, contribuendo a salvaguardare e conservare la destinazione, in contrasto con il turismo di massa; e il turismo "rigenerativo", che si pone come ulteriore obiettivo quello di rivitalizzare e rigenerare attivamente l'ambiente visitato. In questo contesto, i giovani, più coinvolti oggi nelle tematiche di salvaguardia ambientale, si configurano come attori fondamentali per la conservazione del Patrimonio naturale. Quali potrebbero essere le strategie per aumentare la loro consapevolezza sull'importanza della tutela e della valorizzazione del Patrimonio Mondiale naturale? È possibile partire da progetti che coinvolgano i ragazzi già in età scolare, rafforzando i legami con le radici e le comunità locali? Come sviluppare in chiave sostenibile i sistemi di gestione e fruizione? Qual è il nuovo ruolo dei giovani viaggiatori nel turismo rigenerativo?

Workshop 3 - Verso Liste più eque e rappresentative di siti e elementi in tutto il mondo

Il dibattito relativo alle sfide future per il Patrimonio Mondiale e per il Patrimonio Culturale Immateriale non può ignorare le esigenze specifiche e l'impiego di risorse e competenze specializzate per la valorizzazione del Patrimonio di regioni del mondo non "occidentali". In questi casi, in particolare, criticità e conflitti di varia natura limitano fortemente il potenziale di tali siti e patrimoni viventi come motore di uno sviluppo socio-economico positivo e sostenibile.

L'utilizzo di strumenti di comunicazione giovanili e "democratici", come lo sono i social network, possono offrire nuove prospettive in questo senso. Il lavoro dei travel blogger, ad esempio, può contribuire a scoprire siti Patrimonio Mondiale ed elementi del Patrimonio Culturale Immateriale poco conosciuti e meno noti tra le mete turistiche. In questo senso, quindi, il lavoro sinergico tra questi ed altri professionisti può permettere di indagare ed agire su alcune criticità, affrontandole in modo proattivo e utilizzando le potenzialità del turismo.

Quali azioni possono essere messe in campo a tale scopo e come esse possono aiutare le nuove frontiere della comunicazione digitale a proteggere e valorizzare il patrimonio di regioni in conflitto e/o con ridotto accesso a risorse?

CHI SIAMO?

[AIGU - Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO](#) è un'Associazione di giovani volontari, costituita nel 2014 come Comitato Giovani della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO (CNI) e nel 2018 riconosciuta ufficialmente come **Membro delle Associazioni e Club per l'UNESCO**.

AIGU è composta da circa 300 giovani tra i 18 e i 35 anni, fra cui studenti, ricercatori, artisti, professionisti, manager e imprenditori, che prestano la propria attività volontaria al servizio della cultura, della scienza, dell'educazione e della comunicazione e informazione nel nostro Paese. AIGU è strutturata in team regionali col fine di attuare un'azione capillare e continuativa sul territorio di appartenenza e contestualmente, grazie ad un coordinamento nazionale, operare sinergicamente in tutta Italia per una sensibilizzazione organica e omogenea delle nuove generazioni sui **principi e valori UNESCO**.

CONTATTI

Project Management

Gianluca Buoncore | Presidente
Alessandro Luciani | Segretario Generale
Eleonora Orfanò | AIGU Vice Presidente
Federico Porcedda | AIGU Vice Presidente
Chiara Bocchio | già Presidente
Giulia Tomasi | già Segretario Generale
Margherita Vicario | Coordinamento Nazionale
Elisa Fallani | Rappresentante Regionale AIGU Toscana

Fundraising

Silvio Rossini | AIGU Tesoriere Nazionale
Crescenzo Mazzuocolo | AIGU Coordinamento Fundraising Nazionale
Bianca Panichi | Rappresentante Regionale AIGU Toscana

Coordinamento Workshop

Lavinia Agostinelli | AIGU Lazio
Elisa Argenziano | Rappresentante Regionale AIGU Trentino Alto Adige
Susanna Clemente | AIGU Lazio

Comunicazione

Eleonora Vita | Coordinamento Nazionale Comunicazione

e-mail

info@aiguofficial.it

toscana@aiguofficial.it

website

aiguofficial.it